



Anno 24 - n. 254  
Novembre 2018

Direttore responsabile  
Filippo Michelangeli  
([direzione@suonare.it](mailto:direzione@suonare.it))

In redazione  
Ilaria Mantovani  
([redazione@suonare.it](mailto:redazione@suonare.it))

## SOMMARIO

novembre 2018

### PAGINE GIALLE

**67** CHI È DI SCENA, i concerti del mese

# chi è di **SCENA** novembre Concerti

## PIEMONTE

Lunedì 12 ore 18.30  
Torino, Politecnico, tel. 011-09079267  
Filippo Gamba, pf



5

# torinosette

#1488

A CURA DI  
CRISTINA CACCIA

CONTATTO  
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA  
Venerdì 3 Maggio 2019

VENERDI 9 NOVEMBRE 2018 LA STAMPA 25

to7musica classica

CONCERTI, SPETTACOLI E RASSEGNE

## Filippo Gamba Quattro pagine di Beethoven

CON POLINCONTRI IL 12 NOVEMBRE

Quando nel 2000 Filippo Gamba vinse il Concorso Géza Anda di Zurigo, Vladimir Ashkenazy gli riconobbe “un carisma quasi missionario”. Apprezzato nelle esecuzioni di molti grandi autori, è comunque riconosciuto come uno dei più autorevoli interpreti di Beethoven, e ora ne presenta quattro pagine per la rassegna Polincontri: appuntamento **lunedì 12 novembre** alle 18,30 nell’Aula Magna del Politecnico.

Si inizia con le due “Sonate quasi una fantasia” dell’op. 27: “n. 1 in mi bemolle maggiore” e “n. 2 in do diesis minore «Al chiaro di luna»”. Segue la “Sonata in do minore op. 13” nota come “Patetica”. Chiude in bellezza il concerto la “Sonata in fa minore op. 57” detta “Appassionata”. L.O. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il concerto è al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24. Biglietti a 7 euro, ingresso libero giovani fino a 28 anni; per info 011/0907926



## Musica

### «L'Elisir d'amore» al Regio

**Venerdì 9 novembre:** alle 20.45 alla parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto) serata dal titolo «Voglia di Coro», primo concerto per lo scambio internazionale, con Coro Voci in note e Cor Jove.

**Sabato 10:** ore 17 presso l'Oratorio di S. Filippo concerto dal titolo «La Vecchia Epoue» con il duo chitarristico Laura e Carmine La Vecchia; in programma musiche antiche e moderne eseguite su strumenti d'epoca. Alle 20 nella Chiesa di San Tommaso appuntamento per «Voglia di Coro», secondo concerto per lo scambio internazionale. Alle 21 al Tempio Valdese per il progetto Lux Aeterna il Coro Incontro e l'Orchestra Magister Harmoniae diretti da Pietro Mussino propongono il «Requiem» di Fauré accostato ad altre pagine di autori francesi e nordici.

**Lunedì 12:** alle 14.30 per la stagione del B.O.H. Giovanni Tasso introduce all'opera di Rameau «Castor et Pollux». Alle 18,30 per la stagione di Polincontri il pianista Filippo Gamba propone un programma monografico beethoveniano: le due «Sonate dell'op. 27» poi l'«op. 13» 'Patetica' e per finire l'«op. 57» 'Appassionata'. Alle ore 21 ultimo appuntamento per il festival di Santa Rita: tre cori riuniti (Eufoné di Ciriè, Mozart di Ivrea e Arcadia di Pinerolo con l'Orchestra giovanile del Piemonte, direttore Mario Cappellin) e un esplicito omaggio a Massi-

mo Nosetti con l'esecuzione del «Requiem» mozartiano.

**Martedì 13:** alle 17 presso la Villa Tesoriera concerto vocale dedicato a Cajkovskij dal titolo «Con il cuore: incanti russi»; protagonisti il contralto Oksana Lazareva accompagnata al pianoforte da Cristiano Burato. Alle 20 al Teatro Regio va in scena «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. Sul podio Michele Gamba, l'allestimento è del Regio, regia di Fabio Sparvoli; protagonisti Lavinia Bini, Giorgio Berrugi, Julian Kim, mentre l'imbonitore Dulcamara è Roberto de Candia. Alle 21 in Conservatorio concerto degli Archi dell'Orchestra filarmonica di Torino, Sergio Lamberto maestro concertatore; in programma pagine di Corelli, Glass, Haendel, Geminiani, Pärt e Vivaldi in una serata denominata «Leggerezza».

**Mercoledì 14:** alle 21 in Conservatorio per la serie pari dell'Um concerto del pianista Benedetto Lupo dedicato a Debussy nel 100° della morte con pagine significative tra cui «Estampes», «Images» e «L'isle joyeuse». **Giovedì 15:** alle 20.30 in Auditorium Toscanini il direttore Andrej Boreyko sul podio dell'OsnRai per un programma tutto dedicato al Nord: «Kikimora op. 63» del russo Ljadov (occasione rara di ascolto) poi il «Concerto per violino e orchestra op. 47» di Sibelius e in chiusura la «Quinta Sinfonia» di Prokof'ev. Replica venerdì ore 20. (a.piov.)



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

XVI

la Repubblica

Lunedì  
12 novembre  
2018



## Gli appuntamenti

### La Leica di Helena Malika al Colosseo e gli amici di Piero

a cura di  
**Gabriella Crema**

#### Il violino di Lucifero

Alle 18 al Circolo dei lettori in via Bogino 9 Davide Livermore, Rosa Mogliasso e Nicola Gallino presentano il libro "1791. Mozart e il violino di Lucifero", letture di Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi e Sax Nicosia.

#### La ragazza con la Leica

I "Caffè letterari" dell'Unione Industriale invitano alle 15 in via Fanti 17 la vincitrice dello Strega 2018, Helena Janeczek (**nella foto**), che presenta il suo libro "La ragazza con la Leica" (Guanda) con Tarcisio Mazzeo, del TgR Rai.

#### La fine del Medio Oriente

Il centro studi Federico Peirone dell'arcidiocesi torinese organizza il convegno "La fine del Medio



Oriente e il destino delle minoranze", dalle 17.30 nell'aula magna della facoltà di Teologia in via XX Settembre 83.

#### Oft al Teatro Vittoria

Alle 18.15 al Teatro Vittoria di via Gramsci 4, prova generale aperta al pubblico del concerto "Giochi con l'acqua" che gli archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino terranno domani al



#### Conservatorio Verdi.

ArpaVox a Palazzo ArpaVox a Palazzo Alle 18 a Palazzo Saluzzo Paesana in via della Consolata 1/bis, per "Musica-Magia dei luoghi", il concerto "Recondite Armonie" con il duo ArpaVox.

#### Gamba a Polincontri

Nell'aula magna del Politecnico per "Polincontri Classica" alle 18.30 in corso Duca 24 il pianista

Filippo Gamba suona quattro sonate di Beethoven.

#### Malika Ayane al Colosseo

L'anima teatrale di Malika Ayane (**nella foto**) sul palco del Colosseo alle 21 in via Madama Cristina 71, per la seconda data torinese del "Domino Tour". Biglietti da 20 a 40 euro. Info teatrocolosseo.it

#### Gli amici di Piero

Domenico Mungo & Mao alle 20 alle Ogr di via Castelfidardo 22 presentano la ventesima edizione di "Amici di Piero", evento benefico in memoria di Piero Maccarino: suonano Statuto, Subsonica, Linea 77, Johnson Righeira + Bandakadabra, Bianco, Less Than A Cube, Gypsy Eyes, Casino Royale e The Bluebeaters.



# LA STAMPA

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € || ANNO 152 || N. 312 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

**RAL**  
**VENDITA**  
**RICAMBI AUTO**

TORINO - Str. SAN MAURO, 13  
TORINO - C.so REGINA MARGHERITA, 256  
[www.auroricambi.it](http://www.auroricambi.it)

## TORINO

E PROVINCIA

**RAL**  
**VENDITA**  
**RICAMBI AUTO**

TORINO - Str. SAN MAURO, 13  
TORINO - C.so REGINA MARGHERITA, 256  
[www.auroricambi.it](http://www.auroricambi.it)

Redazione: via Lugaro 15  
TORINO 10126  
Tel. 011 6568111 - Fax 011 6639003

E-mail: [cronaca@lastampa.it](mailto:cronaca@lastampa.it)  
Facebook: La Stampa Torino  
Twitter: @StampaTorino

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Via Lugaro 15  
Torino 10126

Telefono: 011 6665211  
Fax: 011 6665300



Ancora in gran parte nuvoloso con locali piovvaschi o piovigline al mattino, specie su Canavese. Da domani maggiori schiarite.

OGGI  
11°|15°

DOMANI  
11°|17°

MERCOLEDÌ  
8°|17°

AULA MAGNA DEL **POLITECNICO**

### Beethoven nelle mani di uno specialista

Sesto appuntamento oggi alle 18,30 con «Polincontri Classica - I Concerti del Politecnico di Torino». Ancora il pianoforte protagonista, questa volta declinato nella versione solistica. **Filippo Gamba**, esperto di Beethoven, interpreta quattro Sonate: l'op. 27 n. 1 e n. 2 detta «Al chiaro di luna» e poi l'op. 13 «Patetica» e conclusione di serata con l'op. 57 «Appassionata».

Nato a Verona e diplomato al Conservatorio della sua città, oggi Filippo Gamba è professore alla



Filippo Gamba

Musik-Akademie di Basilea e tiene seminari d'interpretazione pianistica per il Festival Musicale di Portogruaro, le Settimane di Blonay, Asolo Musica, Music of Southern Nevada, Udk Berlino. Gamba frequenta da sempre il grande repertorio di Beethoven, tanto che dal 2015 sarà impegnato nell'esecuzione integrale delle 32 Sonate al Teatro Comunale di Vicenza.

Il concerto è nell'Aula Magna di corso Dica degli Abruzzi 24. Ingresso a 7 euro, gratuito per i giovani fino a 28 anni e per i dipendenti del Politecnico. I biglietti sono in distribuzione nell'atrio dell'Aula Magna 45 minuti prima dell'inizio dell'inizio. In caso di sovraffollamento, priorità agli studenti e agli abbonati. —





Città di Torino

**Torino**  
**giovani**

## Concerti di Polincontri Classica

musica da camera, recital solistici, e seminari

da Lunedì 8 Ottobre 2018 a Lunedì 29 Aprile 2019

Riparte **Polincontri Classica** e quest'anno festeggia la sua **ventisettesima edizione** con una nuova assai ricca stagione, come di norma suddivisa in due blocchi: ottobre - dicembre 2018 e gennaio - aprile 2019.

Molta la musica da camera, numerosi i recital solistici, qualche curiosità e anche alcune sorprese, entro una programmazione dinamica e variegata: **20 gli eventi il lunedì alle 18,30**; *location* la cornice di lusso dell'Aula Magna 'G. Agnelli' del Politecnico di Torino - accessibile ai portatori di *handicap* - sala dall'impareggiabile acustica, dotata di uno in assoluto tra i migliori pianoforti della città, uno *Steinway* grancoda da decenni apprezzato dalle centinaia di interpreti che si sono avvicendati alla sua tastiera.

- **L'inaugurazione l'8 ottobre** con il pianista **Ludmil Angelov**; occasione privilegiata per accostarsi a pagine chopiniane: una ampia carrellata di *Mazurke* e precisamente l'*op. 7, 24, 33, 41, 56 e 59* accostate a due *Polacche* di intramontabile fama: l'*op. 44* e l'*op. 53 'Eroica'*.
- E il pianoforte ancora una volta sarà protagonista assoluto di alcuni concerti: è il caso del recital successivo, il **15 ottobre** con **Anna Kravtchenko** ancora per Chopin con la *Sonata op. 35* incastonata tra 10 *Notturmi*.
- Ancora la settimana successiva felice ritorno di **Saskia Giorgini** in un articolato programma che spazia da Haydn, Schubert e Liszt fino al rumeno Enescu.

- Quindi sarà la volta di **Filippo Gamba**, vero specialista di Beethoven (interprete di lusso che conduce integrali delle Sonate pianistiche del compositore di Bonn da svariate stagioni in più teatri italiani contemporaneamente) e si tratta del concerto del **12 novembre** in cui si ascolteranno le due *Sonate* dell'op. 27, la *Sonata op. 13 'Patetica'* e l'op. 57 *'Appassionata'*.
- La settimana successiva alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano** con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata*, *Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici Quadri da una esposizione.
- In primavera nel concerto del **4 marzo** ecco **Enrico Stellini** che accosterà le *4 Ballate* chopiniane ai *12 Preludi del Primo Libro* di Debussy.
- Ancora il pianoforte, ma questa volta in duo con il violino: per il recital delle sorelle **Natascia e Raffaella Gazzana** che il **5 novembre** proporranno Mozart da accostare a Dallapiccola, Pärt e Poulenc: un percorso che non mancherà di creare emozioni con i suoi fili rossi sottesi che spaziano tra epoche cronologiche e aree geografiche.
- E ancora **Alberto Miodini** con il violino di **Ivan Rabaglia**: il **10 dicembre** interpreteranno un programma interamente dedicato alle Sonate mozartiane (*K 301*, *K 454*, *K 304* e infine *K 526*).
- Il violoncellista **Enrico Bronzi** calcherà il palco del Politecnico ancora una volta con l'amico **Gianluca Cascioli**, pianista che non ha bisogno di presentazioni, per la seconda parte dell'integrale delle *Sonate per violoncello e pianoforte* di Beethoven alternate alla *Sonata op. 25 n. 3* del novecentesco Hindemith e a *3 Elegie* di recente composte da parte di Cascioli stesso.
- Mozart e il violino ancora per l'**11 marzo** con una coppia vincente e si tratta di **Alessandro Milani** (Spalla dell'OSN Rai) e del pianista **Roberto Issoglio**: si ascolteranno le Sonate *K 296*, *K 378*, *K 303* e *K 305*: un'occasione per raffronti complementari con gli altri appuntamenti con il musicista salisburghese.
- E poi ancora **Carlo Guaitoli (18 marzo)** che porterà presso l'Aula Magna del Politecnico un programma tutto sul fronte novecentesco con Debussy, Ravel, Ginastera, Piazzola e poi libero sfogo all'improvvisazione - genere prediletto dall'artista veneto - con una *Suite* improvvisata su *Porgy and Bess* di Gershwin.

Ancora Mozart, ancora il pianoforte questa volta declinato sul versante dei Concerti pianistici: 3 Concerti rispettivamente eseguiti da 3 artisti della tastiera e affiancati dal Quintetto d'archi di Torino (Sergio Lamberto maestro concertatore): si tratta del programma del pomeriggio di lunedì **29 ottobre** con **Massimiliano Génot** che interpreterà il Concerto *K 414*, poi siederà alla tastiera **Claudio Voghera** per il più piccolo ed intimista *K 449* ed infine, conclusione di serata con **Giacomo Fuga** e il Concerto *K 415*. Una vera delizia da non perdere!



Largo ai giovani e allora ecco lo spagnolo **Quartetto Gerhard** che accosterà il mozartiano Quartetto K 421 a quello di Beethoven dell'op. 18 n. 3, con il Lagsamer Satz del Novecentesco Webern (il **26 novembre**) e ancora il **Quartetto Hermès**, formazione parigina, che appaierà il maturo Quartetto op. 135 di Beethoven alle 6 Bagatelle di Webern e al Quartetto Rosamunde D 804, vero testamento spirituale di Schubert (il **25 marzo**). Finale alla grande con il **Quartetto Auryn**, uno tra i massimi quartetti europei del momento, ancora per Beethoven con 3 Composizioni per formazione d'archi: l'op. 18 n. 2, l'op. 133 'Grande Fuga' e infine l'op. 59 n. 3 che suggellerà l'intera stagione 2018/2019 il **29 aprile**. I concerti con le formazioni quartettistiche vedono la collaborazione di Polincontri - come già gli scorsi anni - con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e con l'Istituto Musicale Città di Rivoli. Mentre il concerto inaugurale è in collaborazione con Onda Sonora di Alessandria.

Polincontri non è solo classica e allora non manca nemmeno un appuntamento con il **Molesto Five** che ci condurrà per mano nell'epoca d'oro del jazz (il 3 dicembre) e uno l'**8 aprile** con l'**Ensemble Collegio Einaudi** (formazione legata al Politecnico e agli studenti residenti nella struttura omonima) e il pianista compositore **Dario Di Gregorio** più volte ospite delle maratone studentesche che coniuga il percorso di studio ingegneristico a quello musicale con eguale professionalità. Anche questo è Polincontri, anche questo è il Politecnico di Torino: unire i giovani e unire le fonti del sapere.

Tutti i dettagli per le condizioni di accesso, la conferma degli abbonamenti e le nuove sottoscrizioni sul sito [www.polincontri.polito.it/classica](http://www.polincontri.polito.it/classica) dove sono reperibili i programmi in dettaglio e le bio degli artisti.

**Data aggiornamento:**

12 Ottobre 2018



<https://www.lastampa.it/2018/11/08/torinosette/il-pianista-filippo-gamba-in-concerto-al-politecnico-F7reXtkdiwmPRUC9qFfkYO/pagina.html?dataInizio=&dataFine=&dataGiorno=&orario=&agenda=Musica%20Classica&citta=&ricerca=&typeSearch=mappa>

# torinosette

NUMERO 1485



OBIETTIVO SU  
RUBRICHE

POPJAZZ&CLUBBING  
AGENDE

TEATRO  
NEWS  
VIDEO

MUSICA CLASSICA

CINEMA&TV

## IL PIANISTA FILIPPO GAMBA IN CONCERTO AL POLITECNICO

Corso Duca Degli Abruzzi 24, Torino

Da lunedì 12 novembre Alle 18,30  
Telefono: 011/090.7926-7806

Agenda: MUSICA CLASSICA



Nell'ambito di "Polincontri Classica" l'aula magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico ospita il concerto del pianista Filippo Gamba, vero esperto di Beethoven, di cui interpreta quattro Sonate: l'op. 27 n. 1 e n. 2 detta "Al chiaro di luna" e poi l'op. 13 "Patetica" e felice conclusione di serata con l'op. 57 "Appassionata". Ingresso 7 euro, ingresso libero per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico.



<http://www.filippogamba.it/wordpress/en/calendario-2018/>



## Calendario 2018

12 novembre **Torino**, Polincontri

*Beethoven op.13, 27 1&2, 57*



[Stagione](#) [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

**12/11/2018 - CONCERTO**

**Filippo Gamba, pianoforte**

programma di sala  (1,70 MB)

Nel Giugno 2000 Vladimir Ashkenazy premia Filippo Gamba in una luminosa vittoria al Concours Géza Anda di Zurigo. Viene quindi invitato dai più importanti festival, dal Ruhr Piano Festival al Next Generation di Dortmund, dalle Settimane Musicali di Stresa ai festival di Lucerna, Oxford, Lockenhaus e Varsavia. Si esibisce a Berlino, Vienna, Parigi, Lione, Amsterdam, Monaco, Atene. Prestigiose sono state, negli anni, le sue apparizioni come solista con orchestre come i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester, la Staatskapelle di Weimar, la Camerata Academica Salzburg, l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo e della City of Birmingham, sotto la bacchetta, tra gli altri, di Simon Rattle, James Conlon e Vladimir Ashkenazy.



Nato a Verona e diplomato al Conservatorio della sua città nella classe di Renzo Bonizzato, oggi Filippo Gamba è professore alla Musik-Akademie di Basilea e tiene seminari d'interpretazione pianistica. Particolarmente preziosi, nel suo percorso artistico, sono stati gli incontri con Maria Tipo e Homero Francesch.

La sua attività discografica è cominciata con l'incisione di due *Concerti* mozartiani diretti da Vladimir Ashkenazy e da Camil Marinescu. Ha inciso due cd per la Sony e due cd per la Decca con *Humoreske&Davidsbuendlertaenze* di Schumann e l'integrale delle *Bagatelle* di Beethoven. Di quest'ultimo, beninteso, Filippo Gamba frequenta da sempre anche il grande repertorio, tanto che dal 2015 è impegnato nell'esecuzione integrale delle 32 *Sonate* al Teatro Comunale di Vicenza, al Teatro Verdi di Trieste e al Teatro Civico di Vercelli.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)





Torino

## Malika Ayane acustica al Colosseo, Mozart e il violino di Lucifero

*Lunedì 12 novembre 2018*

di GABRIELLA CREMA

12 novembre 2018



[...]

### GAMBA IN CONCERTO AL POLI

Nuovo concerto nell'aula magna del Politecnico per i "Polincontri Classica": alle 18.30 in corso Duca degli Abruzzi 24 il pianista Filippo Gamba, suonerà quattro sonate di Beethoven, di cui è interprete esperto: l'op. 27 n. 1 e n. 2 detta "Al chiaro di luna" e poi l'op. 13 "Patetica" e felice conclusione di serata con l'op. 57 "Appassionata". Ingresso 7 euro.

[...]





LUNEDÌ  
12 NOVEMBRE 2018

ore 18.30

*Aula Magna*

CONCERTO



Polincontri *classica*

[www.polincontriclassica.it](http://www.polincontriclassica.it)

BEETHOVEN

Filippo Gamba



SONATA 'QUASI UNA FANTASIA' IN MI BEMOLLE  
MAGGIORE OP. 27 N. 1

SONATA 'QUASI UNA FANTASIA'  
IN DO DIESIS MINORE  
OP. 27 N. 2  
(AL CHIARO DI LUNA)

SONATA IN DO MINORE  
OP. 13 ('PATETICA')

SONATA IN FA MINORE  
OP. 57 ('APPASSIONATA')

**FREE FOR STUDENTS**  
**INGRESSO GRATUITO**  
PER GLI STUDENTI



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO  
DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO



[www.facebook.com/polincontri.classica](http://www.facebook.com/polincontri.classica)



[www.youtube.com/user/PolincontriClassica](http://www.youtube.com/user/PolincontriClassica)



[polincontri\\_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)





# 2018

I CONCERTI DEL POLITECNICO  
POLINCONTRI CLASSICA  
2019

Lunedì 12 novembre 2018 - ore 18,30

Filippo Gamba *pianoforte*

Beethoven



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO  
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVII edizione

6° evento

## Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata quasi una fantasia in mi bemolle maggiore  
op. 27 n. 1 15' circa

*Andante*  
*Allegro. Molto allegro e vivace*  
*Adagio con espressione*  
*Allegro vivace*

Sonata quasi una fantasia in do diesis minore  
op. 27 n. 2 'Al chiaro di luna' 16' circa

*Adagio sostenuto*  
*Allegretto*  
*Presto agitato*

Sonata in do minore op. 13 'Patetica' 20' circa

*Grave. Allegro di molto e con brio*  
*Adagio cantabile*  
*Rondò. Allegro*

Sonata in fa minore op. 57 'Appassionata' 25' circa

*Assai allegro*  
*Andante con moto*  
*Allegro, ma non troppo - Presto*

Programma monografico per intero dedicato al sonatismo beethoveniano, con pagine di vasta notorietà che - pur tuttavia - è sempre piacevole (ed istruttivo) ri-ascoltare: specie se proposte da pianisti di razza che sanno ripensare le interpretazioni dei grandi e grandissimi del passato, interiorizzandole e facendole proprie: quindi restituendo - come nel caso di Gamba - tutta la fragranza delle opere stesse, alla luce peraltro della propria, personale visione interpretativa.

In apertura dunque il dittico delle due *Sonate op. 27* (1800-01) entrambe emblematicamente gratificate con l'eloquente epiteto *quasi fantasia*. Scritta nell'aristocratica tonalità di *mi* bemolle maggiore, la **Sonata op. 27 n. 1** s'inaugura con un fantasioso e onirico *Andante* (al suo interno una scheggia di energico *Allegro*) seguito senza soluzione di continuità da un irrequieto *Scherzo* in *do* minore. Poi l'oasi di un *Adagio* in *la* bemolle dall'indicibile *pathos* e infine un vasto *Finale* che s'impone per la sagace elaborazione non meno che per la preziosità della scrittura.

Con l'intimistica e notissima **Sonata op. 27 n. 2**, quasi prototipo di *Notturmo*, data alle stampe nel 1802, Beethoven concepì



certo una delle creazioni più originali della sua prima stagione. Divenuta ben presto celeberrima, si apre inaspettatamente, in opposizione alle convenzioni, con uno stupendo *Adagio* «di assorta virtù sospensiva» (Pestelli). Non a caso fu amatissima dalla cultura romantica che si considerò 'erede legittima' di tale capolavoro; non paga di averlo gratificato con un'epigrafe gratuita (come noto la dicitura '*Al chiaro di luna*' è del tutto apocrifa, dacché venne coniata a posteriori dal poeta berlinese Ludwig Rellstab) si compiacque inoltre di porne in relazione il contenuto con l'infelice amore per la dedicataria, la contessa Giulietta Guicciardi, fornendo spunto a non poche interpretazioni tanto pittoresche quanto improbabili (...l'evocazione del lago dei Quattro Cantoni e via elencando). L'ineffabile cantabilità del primo movimento - della quale si ricorderà Schubert - avvolge la pagina in un'aura di intensa espressività resa ancor più toccante dalle scelte armoniche; l'impiego rivoluzionario del pedale di risonanza, inoltre, espressamente prescritto dall'autore in funzione timbrica, gioca un ruolo di fondamentale importanza. Se l'*Allegretto* appare alquanto più disteso, quasi soavemente 'consolatorio', pervaso di soffusa dolcezza specie nel sorridente *Trio*, il *Presto agitato*, il più grandioso *Finale* beethoveniano composto fino ad allora, si presenta per contro teso e drammatico. Pagina vigorosa e convulsa, animata da una irrefrenabile frenesia motoria, fin dall'attacco desta l'impressione di un implacabile fatalismo, destinato a protrarsi giù giù sino all'inesorabile epilogo.

Celeberrima, la **Sonata op. 13** detta '*Patetica*', dedicata a Carl von Lichnowsky, scritta in un *do* minore fatalistico e molto *Sturm und Drang*, costituisce un vero punto di non ritorno: pagina di immane rilevanza storica sotto il profilo linguistico, formale e stilistico ormai profeticamente proiettata sull'incipiente Romanticismo, scritta nel biennio 1798-99, dopo che il catalogo beethoveniano già si era arricchito delle tre *Sonate op. 2*, poi della 'piccola' *Sonata op. 7* e delle tre rilevanti e quasi coeve *Sonate op. 10*. Talmente nota, amata ed eseguita, sicché per una volta ci permettiamo una descrizione essenziale per sommi capi, la '*Patetica*' sfoggia un *Grave* dai grumi addensati fitto di contrasti laceranti e bruschi scarti che subito ne delineano il colore brunito; netta la prevalenza di accordi dissonanti, in particolare è tutto un tripudio di settime diminuite che contribuiscono ad accentuarne il *pathos*. Poi un *Allegro* dall'affannoso e febbrile incedere e dall'imperversare sferzante dei bassi. La riapparizione del

*Grave* in due punti per così dire topici, reca un *quid* di inatteso, alzando alquanto la temperatura emotiva di questo memorabile *primo tempo* di epocale portata storica. In netto contrasto, ecco emergere la purezza dell'*Adagio* nella dolce tonalità di *la* bemolle maggiore col suo cantabile e l'illibata beatitudine come di *Notturno ante litteram*. Non mancano peraltro trasalimenti ed alcune zone perturbate, ancorché non turbolente: ma a prevalere è un clima di sovrumana quiete e soavissima dolcezza. Da ultimo un incalzante *Rondò* di innegabile efficacia, che pur tuttavia, di fronte alle formidabili novità del dirompente *primo tempo*, risulta appena un poco più convenzionale.

Risale al biennio 1803-05 la gestazione delle *Sonate op. 53* ed *op. 57* (gli anni dell'*Eroica* e dell'incubazione del *Fidelio*). Nate a ridosso delle *Tre Sonate op. 31* (1801-02) vengono a costituire, nell'età di mezzo del sonatismo beethoveniano, un emblematico binomio; due facce della stessa medaglia, due manufatti usciti da un'unica colata e dalla medesima incandescente fucina: positiva, brillante e ottimistica l'*op. 53* dedicata al mecenate ed estimatore conte Waldstein, in *do* maggiore, come la *Prima Sinfonia* e il *Primo Concerto* (e come la mozartiana *Jupiter*), quanto icastica e gravida di premonizioni sinistre si presenta invece l'*op. 57*, in *fa* minore al pari della corrusca *Ouverture Egmont*. Due opere pur dissimili che recano entrambe i sigilli di un'inconfondibile firma: quanto a peculiarità della scrittura pianistica - un impiego del pedale che ha dell'avveniristico - per la densità armonica e l'anti convenzionale 'taglio' formale.

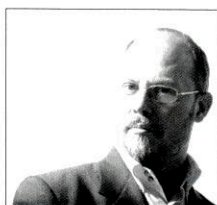
Vero «compendio e punto di arrivo», la **Sonata op. 57** immediatamente colpisce per la vastità della concezione (due ampi movimenti estremi e un tempo lento centrale), per quell'esordio epocale e livido, un arpeggio dalla «rabbrividente opacità fantomatica» a mani uguali, ma spaziate di un'ottava, poi subito irte dissonanze, lancinanti contrasti dinamici e un minaccioso pulsare di timpani su una elementare quanto iterata cellula, come un «cupo ripiegamento nelle zone più oscure della coscienza» (Carli-Ballola): probabile parziale riverbero delle turbolente vicende sentimentali di quegli anni (la *Sonata* è dedicata al conte Franz von Brunswick, le cui sorelle Therese e Josephine ebbero un ruolo di spicco nella vita affettiva di Beethoven). Quindi la dolcezza del maestoso secondo tema che (pur derivato dal primo, ma dotato bensì d'una singolare spinta ascensionale) s'avanza con aristocratico lirismo. Ne deriva un senso di nobiltà impregnata di



quella stessa *humanitas* che sarà poi alla base del 'filantropico' finale della *Nona*. Ma nell'ampio sviluppo dilaga un clima per lo più accigliato e tempestoso che riprende e amplifica di molto quanto già posto in atto (su scala ridotta) nell'*op. 31 n. 2*. Ad effetto, perché del tutto inatteso, dopo molte conflazioni, le ultime battute in pianissimo, a suggerire un senso di estenuazione e «sposatezza» (Radcliffe).

Se nell'intimistico e raccolto *Andante con moto* dal bel tema innodico improntato ad una «religiosa compostezza» Beethoven già inizia a sondare le enormi potenzialità della tecnica della variazione continua destinata a radicalizzarsi nei lavori dell'ultimo periodo, ecco che, per converso, nel virtuosistico e tellurico *Allegro ma non troppo* (collegato all'*Andante* in maniera diretta) a prevalere è una dimensione parossistica: vero e proprio *perpetuum mobile* «febbrile e irrequieto», spazzato da violente raffiche di inaudita, tumultuosa drammaticità; ne deriva un forte impatto psicologico sull'ascoltatore. La temperatura sale ulteriormente nell'irrefrenabile *Presto conclusivo*, a chiusura di una *Sonata* dove davvero in più d'un passo è possibile avvertire quelle medesime «titaniche colluttazioni», quel collidere di forze primordiali riscontrabili nella *Quinta* o nel *Coriolan* e financo un brivido di demonismo.

**Attilio Piovano**



### Filippo Gamba

Nel Giugno 2000 Vladimir Ashkenazy premia Filippo Gamba in una luminosa vittoria al Concours Géza Anda di Zurigo. Viene quindi invitato dai più importanti festival, dal Ruhr Piano Festival al Next

Generation di Dortmund, dalle Settimane Musicali di Stresa ai festival di Lucerna, Oxford, Lockenhaus e Varsavia. Si esibisce a Berlino, Vienna, Parigi, Lione, Amsterdam, Monaco, Atene. Prestigiose sono state, negli anni, le sue apparizioni come solista con orchestre come i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester, la Staatskapelle di Weimar, la Camerata Academica Salzburg, l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo e della City of Birmingham, sotto la bacchetta, tra gli altri, di Simon Rattle, James Conlon e Vladimir Ashkenazy.

Nato a Verona e diplomato al Conservatorio della sua città nella classe di Renzo Bonizzato, oggi Filippo Gamba è

professore alla Musik-Akademie di Basilea e tiene seminari d'interpretazione pianistica. Particolarmente preziosi, nel suo percorso artistico, sono stati gli incontri con Maria Tipo e Homero Francesch.

La sua attività discografica è cominciata con l'incisione di due *Concerti* mozartiani diretti da Vladimir Ashkenazy e da Camil Marinescu. Ha inciso due cd per la Sony e due cd per la Decca con *Humoreske&Davidsbündlertänze* di Schumann e l'integrale delle *Bagatelle* di Beethoven. Di quest'ultimo, beninteso, Filippo Gamba frequenta da sempre anche il grande repertorio, tanto che dal 2015 è impegnato nell'esecuzione integrale delle 32 *Sonate* al Teatro Comunale di Vicenza, al Teatro Verdi di Trieste e al Teatro Civico di Vercelli.

**Prossimo appuntamento:**

**lunedì 19 novembre 2018**

**Irene Veneziano** pianoforte  
musiche di **Chopin, Musorgskij**

**Maggior sostenitore**

 **Compagnia  
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO  
DI TORINO**



**REGIONE  
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



**CITTÀ DI TORINO**

Per inf.: **POLINCONTRI** - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>











LUNEDÌ  
**12 NOVEMBRE 2018**  
ore 18.30

Aula Magna  
**CONCERTO**

**Polincontri classica**  
www.polincontriclassica.it

**BEETHOVEN**

**Filippo Gamba**



SONATA QUASI UNA FANTASIA IN MI BEMOLLE  
MAGGIORE OP. 27 N. 1

SONATA QUASI UNA FANTASIA  
IN DO DIESIS MINORE  
OP. 27 N. 2  
(AL CHIARO DI LUNA)

SONATA IN DO MINORE  
OP. 13 (PATETICA)

SONATA IN FA MINORE  
OP. 57 (APPASSIONATA)

**FREE FOR STUDENTS  
INGRESSO GRATUITO  
PER GLI STUDENTI**

Maggior sostenitore  
Compagnia di San Paolo

Con il contributo di  
REGIONE PIEMONTE

Con il patrocinio di  
CITTÀ DI TORINO

**POLINCONTRI**

[www.facebook.com/polincontriclassica](https://www.facebook.com/polincontriclassica) [www.youtube.com/user/PolincontriClassica](https://www.youtube.com/user/PolincontriClassica) [www.polincontriclassica.it](http://www.polincontriclassica.it)

**FILIPPO GAMBA pianoforte**  
\*\*\*

**Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)**

**CD 1** Sonata quasi una fantasia  
in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1

[1] Andante	5:53
[2] Allegro. Molto allegro e vivace	2:32
[3] Adagio con espressione	3:04
[4] Allegro vivace	6:22

Sonata quasi una fantasia in do diesis minore  
op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"

[5] Adagio sostenuto	6:32
[6] Allegretto	2:25
[7] Presto agitato	6:14

**CD 2** Sonata in do minore op. 13 "Patetica"

[1] Grave. Allegro di molto con brio	8:16
[2] Adagio cantabile	6:45
[3] Rondò. Allegro	5:23

Sonata in fa minore op. 57 "Appassionata"

[4] Assai Allegro	9:53
[5] Andante con moto	7:38
[6] Allegro, ma non troppo - Presto	8:37

**Frederic Mompou (1893 - 1987)**

[7] Impressiones intimes n. 1 e 2	2:37
-----------------------------------	------

\* \* \*

**POLINCONTRI CLASSICA**



**I CONCERTI DEL POLITECNICO**



**POLINCONTRI**

Live Recording

Registrazione effettuata  
nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli"  
del Politecnico di Torino  
il 12 novembre 2018

Pianoforte: Steinway D

Copia archivio

**POLINCONTRI CLASSICA ed.**

Total timing: 82:11

DDD

FILIPPO GAMBA pianoforte - Beethoven - Politecnico di Torino - 12 nov 2018

FILIPPO GAMBA pianoforte - Beethoven



## Concerto 12 novembre 2018

 <p>LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2018 ore 18.30 Aula Magna</p> <p><b>Polincontri classica</b> <b>BEETHOVEN</b></p> <p>Filippo Gamba</p> <p>SONATA "QUASI UNA FANTASIA" IN MI BEMOLLE MAGGIORE OP. 27 N. 1</p> <p>SONATA "QUASI UNA FANTASIA" IN DO DIESIS MINORE OP. 27 N. 2 (AL CHIAVO DI LUNA)</p> <p>SONATA IN DO MINORE OP. 13 (PATETICA)</p> <p>SONATA IN FA MINORE OP. 57 (APPASSIONATA)</p> <p>FREE FOR STUDENTS INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI</p> 	<p>Le sonate di Beethoven eseguite da Filippo Gamba. Non servono presentazioni, né per le sonate né per un grande pianista come lui. Appuntamento il prossimo lunedì! #beethoven #sonata #moonlight #piano #policlassica</p>
	<p>Beethoven è tumultuosità, forza, velocità, fermezza, tempo, armonia, pianissimo, delicatezza, eroicità, malinconia, fortissimo, ritmo, potenza, impetuosità. Beethoven è Beethoven. #beethoven #sonata #moonlight #pathetique #appassionata #piano #polito #polincontriclassica #turin #torino #policlassica</p>